

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 8 anno VIII, dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
car2go e DriveNow uniscono le forze: nasce SHARE NOW, il più grande operatore di car sharing free-floating al mondo	4
MIT: Toninelli nel question time, il Governo per garantire manutenzione e incremento infrastrutture	4
Opere pubbliche incompiute: accordo Mit-Mibac per recupero e riqualificazione urbana periferie	6
CAF ha chiuso il 2018 con un guadagno di 43 milioni. +2 % rispetto all'anno precedente	6
La Commissione europea avvia indagine su finanziamento pubblico collegamento ferroviario di Øresund	7
ITALIA	7
MIT: al via Conferenza nazionale sulle infrastrutture. 20-21 marzo trasporto aereo con Conte, Salvini, Toninelli	7
MIT: Conferenza nazionale sulle infrastrutture. Siri: apriamo confronto per adottare le soluzioni migliori	8
MIT: Conferenza nazionale sulle infrastrutture. Toninelli: poniamo i trasporti al centro dell'economia nazionale	8
Consiglio dei Ministri: delega al Governo per semplificazione, razionalizzazione e riordino della normativa sui contratti pubblici	9
IDTechEx pubblica un nuovo rapporto su "Electric Vehicles in China 2019-2029"	9
ASSTRA-ANAV-AGENS chiedono soluzione definitiva su 300 mln di euro accantonati in legge di stabilità	10
ANAV: un importante risultato l'esclusione dei bus dal contributo di accesso a Venezia	11
Trenitalia: sempre più in crescita la soddisfazione delle persone che scelgono i treni regionali	11
TAV: MIT, supplemento su parte italiana in ossequio a dibattito. Esito comunque negativo	12
Trenitalia: in un book neve e parchi a portata di treno. Presentato il vademecum del viaggiatore leisure	12
Gibelli (pres. ASSTRA): tecnologia e bacini più grandi sono il futuro del trasporto pubblico locale	14
Perugia: al via il progetto-pilota "Minimetrò per un'ospitalità che ti aspetti!"	15
REGIONE LAZIO	16
Porto di Civitavecchia: di Majo, confermati i dati di crescita del traffico croceristico, RO-RO e container	16
Cotral: dal 4 marzo al via nuovo capolinea alla stazione metro C Pantano	17
Roma: Stefano, venerdì in Commissione Mobilità la tramvia Termini – Vaticano – Aurelio	17
Fiumicino: ok a OdG per inserimento in fascia A nel sistema Metrebus e rimodulazione tariffe Trenitalia	17
Roma: stazione Trastevere, via a riqualificazione piazzale. Nuove banchine e percorsi pedonali	18
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

ROMA CAPITALE	19
Formula E II edizione: Frongia e Meleo, al via tavolo con i responsabili mobilità aziendale del quartiere Eur	19
Prolungamento Metro B di Roma, Meleo: non vogliamo bloccare l'opera	20
AGENDA	21
Domenica 3 marzo la 12° edizione della Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate	21
LA MOBILITÀ A ROMA MOTODAYS 2019	21
125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione	25
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	25

INTERNAZIONALE

car2go e DriveNow uniscono le forze: nasce SHARE NOW, il più grande operatore di car sharing free-floating al mondo

(FERPRESS) – Milano, 28 FEB – Si chiama SHARE NOW il nuovo operatore di car sharing free-floating che unisce car2go e DriveNow sotto un unico cappello. La fusione dei due servizi rende SHARE NOW leader globale nel campo del car sharing a flusso libero. Una flotta di oltre 20.000 veicoli dei brand BMW, Mercedes-Benz, smart e MINI è disponibile in 30 città d'Europa e Nord America.

Oltre 4 milioni di clienti possono già usufruire di questa flotta congiunta: fin da ora, infatti, i veicoli dei due fornitori vengono visualizzati su entrambe le app. Olivier Reppert, già Amministratore Delegato di car2go, dirigerà la società di car sharing congiunta. SHARE NOW fa parte dei cinque servizi di mobilità nati dalla joint venture tra BMW Group e Daimler AG.

“La vision di SHARE NOW è chiara: sviluppare una mobilità sostenibile per e con le città, riducendo traffico ed emissioni,” dichiara Reppert. Un veicolo in sharing, infatti, sostituisce fino a otto auto private: “Il nostro servizio di car sharing migliora la qualità della vita nelle città, proprio perché offre un’alternativa economicamente efficiente e flessibile al possesso dell’auto. E siamo solo all’inizio. Grazie all’unione delle esperienze e delle risorse dei due potenti servizi di car sharing originari, con SHARE NOW saremo in grado di sviluppare maggiormente la nostra crescita, convincendo sempre più persone ad adottare la nostra soluzione flessibile per muoversi nelle città,” commenta Reppert.

Componente centrale della strategia futura dell’azienda è la mobilità elettrica. Con quattro città completamente elettriche e altre 13 location con flotte parzialmente elettriche, SHARE NOW è già ora il più grande fornitore di car sharing free floating elettrico. I 3.200 veicoli elettrici hanno già percorso un totale di circa 120 milioni di chilometri.

Grazie all’unione dei due servizi in SHARE NOW, i clienti possono da subito usufruire dell’accesso semplificato ad una flotta congiunta: tramite la app di car2go o di DriveNow, gli utenti possono, infatti, vedere i veicoli di entrambi gli operatori. “A Milano, ad esempio, i clienti potranno trovare 1.440 BMW, MINI e smart sia nell’app car2go che nell’app DriveNow. In questo modo, sarà da subito tangibile la maggior disponibilità di veicoli e potremo offrire una più ampia selezione di modelli in diverse città” dichiara Reppert. Inoltre, chi è iscritto ad uno solo dei due servizi di car sharing potrà registrarsi gratuitamente al servizio che ancora non possiede. Nel lungo periodo, l’obiettivo è quello di creare un servizio completamente integrato in un’unica app di car sharing. Nei prossimi mesi, invece, i veicoli riporteranno entrambi i marchi, ovvero car2go o DriveNow insieme a SHARE NOW. Dopo questo periodo di transizione, solamente il nuovo brand sarà utilizzato per tutti i veicoli.

MIT: Toninelli nel question time, il Governo per garantire manutenzione e incremento infrastrutture

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha risposto ad alcune interrogazioni a risposta immediata nel Question time alla Camera. All’interrogazione degli onorevoli Stumpo, Muroni e Formaro (LeU), il ministro ha risposto:

“Come evidenziato anche dal Presidente del Consiglio dei ministri in Senato nel corso della seduta di premier time lo scorso giovedì, questo Governo ha impostato una linea di politica economica incentrata sugli investimenti, che ha l’obiettivo di portare il Paese verso una stagione di crescita e di maggiore equità sociale.

Anche attraverso la cabina di regia Strategia Italia e la struttura di missione Investitalia, intendiamo valorizzare le politiche pubbliche finalizzate all’attuazione di piani e programmi di investimento infrastrutturale, di manutenzione e riassetto delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni, proporre soluzioni operative e normative, adottare tutte le iniziative più idonee a superare ostacoli e ritardi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

La materia degli investimenti pubblici è prioritaria e richiede una accelerazione per il completamento di opere importanti per i territori e i cittadini.

Le richieste degli interroganti ruotano intorno al tema degli investimenti pubblici in ambito ferroviario che potrebbero migliorare in particolare la vita dei pendolari. Questo è da sempre uno degli obiettivi principali dell'azione del mio ministero in base alle linee programmatiche. A questo proposito evidenzio quindi che in ambito di trasporto pubblico locale il programma di investimento sino al 2033 è finanziato con fondi statali per oltre 13 miliardi di euro, oltre ad un cofinanziamento regionale di 1,5 miliardi destinato, tra l'altro, al rinnovo del materiale rotabile per ferrovie urbane, metropolitane, sistemi tranviari, filoviari e autobus su gomma, alla sicurezza delle reti ferroviarie isolate, e anche alle ciclovie.

Più specificamente, relativamente alle opere ferroviarie indicate come prioritarie nel dossier Pendolaria 2018, posso riferire che queste sono sostanzialmente oggetto di interventi nel Contratto di Programma 2017 – 2021 con RFI, che è stato sbloccato con la recente approvazione dal mio ministero ed è pronto per essere operativo quando sarà stato approvato anche dal MEF.

In questo viene garantita l'intera copertura finanziaria del Quadruplicamento della Genova Voltri-Brignole, del Raddoppio della tratta Empoli-Granaiole e dell'elettrificazione della tratta Siena-Empoli, del Potenziamento ed elettrificazione della linea Jonica, in particolare nella tratta Sibari-Melito Porto Salvo, oltre alla progettazione definitiva dell'elettrificazione e velocizzazione della Sulmona – L'Aquila – Rieti – Terni, nonché un intervento per il raddoppio ferroviario della linea Milano-Cremona-Mantova e per il quadruplicamento della Milano Rogoredo – Pavia.

Con un recente incremento dei treni da parte di Ferrovie dello Stato a Trenord fortemente voluto dal sottoscritto nel periodo tra novembre 2018 e gennaio 2019 le percentuali dei treni cancellati sono scese dal 5% all'1%, mentre l'indice generale di puntualità nello stesso periodo di tre mesi è migliorato passando dal 75% all'82%.

Inoltre, sempre con risorse allocate nel citato Contratto di Programma, sono previsti 2 miliardi per interventi inerenti la sicurezza, 688 milioni per tecnologie per la circolazione e l'efficientamento, 1,3 miliardi per la valorizzazione delle reti regionali, 885 milioni per il potenziamento e lo sviluppo infrastrutturale delle aree metropolitane, 700 milioni di investimento per il potenziamento dell'accessibilità su ferro a porti, interporti e aeroporti.

E' di tutta evidenza quindi che il Governo intende garantire la manutenzione e l'incremento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto sull'intero territorio, nel segno del rilancio economico e del miglioramento della qualità della vita dei cittadini", ha concluso il ministro.

Nella loro interrogazione, gli onorevoli Stumpo, Muroni e Fornaro, avevano sottoscritto l'interrogazione per sapere, premesso che: "in Italia 26 opere risulterebbero bloccate e senza risorse, opere che migliorerebbero la vita dei pendolari: linee di metropolitane, tram e collegamenti ferroviari di cui potrebbero beneficiare 12 milioni di persone se si investisse in una «cura del ferro» nelle città italiane, in particolare al Sud dove i ritardi sono enormi; il *dossier* «Pendolaria 2018» di Legambiente, presentato il 30 gennaio 2019, registra che per i pendolari, sulle 10 linee peggiori d'Italia, nulla è cambiato rispetto agli anni scorsi. Quindi, non c'è nessuna buona notizia per i pendolari sulle tratte ferroviarie Roma-Lido, Circumvesuviana, Reggio Calabria-Taranto, Verona-Rovigo, Brescia-Casalmaggiore-Parma, Agrigento-Palermo, Settimo Torinese-Pont Canavese, Campobasso-Roma, Genova-Savona-Ventimiglia e Bari-Corato-Barletta;

le 26 opere incompiute devono diventare la priorità di intervento nei prossimi anni, nelle città e nei territori italiani; sono, ad esempio, le linee di metropolitane e tram indispensabili a Roma, Torino, Bologna, Palermo, Cagliari, come le linee ferroviarie al Sud che versano in uno stato di forte degrado in Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna, Puglia;

si tratta di interventi in tutta Italia, che comporterebbero una spesa limitata rispetto alle grandi opere, che sembrano condannate a non vedere luce, dato che per la loro realizzazione mancano risorse pari a quasi 10,8 miliardi di euro. La ragione è nel fatto che si continua a investire su strade e autostrade, come dimostrano i dati degli interventi realizzati durante la XVII legislatura: 3.900 chilometri tra strade provinciali,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

regionali e nazionali, 217 chilometri di autostrade, mentre sono state sospese o cancellate linee ferroviarie per 205 chilometri;

con riferimento ai tagli ai servizi ferroviari regionali, solo nel Sud Italia, tra il 2010 e il 2018, si è tagliato del 33,2 per cento il numero di treni in circolazione in Molise, del 15,9 per cento quello in Calabria, del 15,1 per cento in Campania, del 6,9 per cento in Basilicata e del 5,6 per cento in Sicilia. Il record di aumento dei biglietti va alla Liguria pari al 49 per cento, seguita da Campania e Piemonte con aumenti del 48,4 per cento e del 47,3 per cento –:

quali iniziative intenda adottare allo scopo di procedere al finanziamento integrale delle 26 opere oggi ferme e senza risorse affinché diventino la priorità di investimento dei prossimi anni e se non ritenga necessario adottare ulteriori iniziative di competenza per potenziare il numero di treni in circolazione, al fine di migliorare la qualità della vita di oltre 2,8 milioni di passeggeri del servizio ferroviario regionale.”

Opere pubbliche incompiute: accordo Mit-Mibac per recupero e riqualificazione urbana periferie

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – Verificare con i fondi a disposizione la possibilità di recuperare alcune opere presenti nell’anagrafe delle opere incompiute, destinandole anche ad usi diversi da quelli originariamente previsti, purché compatibili e conformi alle normative vigenti.

Questo l’obiettivo dell’accordo siglato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che punta alla valorizzazione delle opere pubbliche mai completate, che si trovano nelle città metropolitane e nei comuni capoluogo di provincia.

In termini di risorse da investire, l’accordo prevede di attingere dal fondo istituito nello stato di previsione del Mef per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, includendo tra i vari investimenti anche quelli relativi alla riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

L’accordo rappresenta un punto di incontro delle azioni portate avanti sia dal Mibac che dal Mit per promuovere, attraverso la realizzazione di progetti ad hoc, interventi di riqualificazione urbanistica estesi ad un più ampio contesto di sviluppo sostenibile nei quartieri periferici in cui si trovano queste opere.

Il Mit, in particolare, metterà a disposizione i dati e le informazioni presenti nella banca dati del Sistema Informativo di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) e fornirà il supporto al Mibac, tramite le competenti Strutture ministeriali, qualora si rendessero necessari ulteriori approfondimenti.

CAF ha chiuso il 2018 con un guadagno di 43 milioni. +2 % rispetto all’anno precedente

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – CAF ha ottenuto un utile netto di 43 milioni di euro nel 2018, che rappresenta un aumento del 2% rispetto all’anno precedente. La società ha spiegato che il suo risultato include un impatto di 14 milioni di euro per l’adeguamento applicato all’imposta sugli utili a seguito dell’applicazione del nuovo statuto della tassa sulle società approvato nella Comunità in cui ha sede.

Il fatturato è cresciuto del 39%, raggiungendo 2.048 milioni grazie alla “crescita diffusa” di tutte le aree di business, soprattutto all’estero, che genera l’88% di questo fatturato.

Il Regno Unito è il primo mercato del produttore, con il 23% del totale, davanti al Messico e ai Paesi Bassi, con il 12% ciascuno.

A livello operativo, CAF ha chiuso il 2018 con un terzo record consecutivo annuale nel suo portafoglio ordini, che si è attestato a 7.716 milioni di euro, dopo che l’anno scorso aveva ottenuto nuovi contratti per 2.902 milioni di euro, un importo che rappresenta anche un massimo storico.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Nel capitolo finanziario, alla fine del 2018, CAF aveva un debito finanziario netto di 324 milioni di euro, il 48% in più rispetto all'anno precedente a causa della compagnia di autobus Solaris.

La Commissione europea avvia indagine su finanziamento pubblico collegamento ferroviario di Øresund

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – La Commissione ha aperto un'indagine approfondita sulla base delle norme UE sugli aiuti di Stato alle misure di aiuto concesse dalla Danimarca e dalla Svezia al consorzio che gestisce e gestisce il collegamento ferroviario di Øresund, che consiste in un ponte di 16 chilometri finanziato dai pedaggi, un'isola artificiale e un tunnel per il traffico stradale e ferroviario dalla costa svedese all'isola danese di Amager.

L'Øresundsbro Konsortiet, un consorzio formato dagli stati danesi e svedesi, possiede e gestisce il collegamento ferroviario di Øresund sulla base di un accordo intergovernativo. Con questo accordo, Danimarca e Svezia garantiscono i prestiti che il consorzio ha assicurato per finanziare il collegamento. La Danimarca ha anche previsto uno speciale trattamento fiscale per il consorzio per quanto riguarda l'ammortamento delle attività e le perdite fiscali riportate a nuovo. Il 15 ottobre 2014 la Commissione ha concluso che le misure di sostegno danesi e svedesi erano in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Il 19 settembre 2018, in seguito a un ricorso della decisione della Commissione del 2014 di Scandlines Øresund I / S, il Tribunale ha parzialmente annullato la decisione della Commissione per motivi procedurali (causa T-68/15). Sebbene il Tribunale non abbia statuito direttamente sulla compatibilità delle misure con le norme UE in materia di aiuti di Stato, ha rilevato che la Commissione avrebbe dovuto aprire un'indagine formale per valutare il caso in modo approfondito prima di adottare la sua decisione sugli aiuti di Stato. Per conformarsi alla sentenza del Tribunale del settembre 2018, la Commissione ha aperto oggi un'indagine approfondita in base alle norme UE sugli aiuti di Stato alle garanzie sui prestiti del consorzio da parte della Danimarca e della Svezia e alle misure di sostegno fiscale attuate dalla Danimarca. L'apertura dell'indagine approfondita offre a tutte le parti interessate l'opportunità di presentare i loro commenti. Non pregiudica l'esito dell'indagine. Il commissario Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Il Øresundlink è stato determinante nell'integrazione transfrontaliera di due regioni dinamiche e ha apportato vantaggi significativi a cittadini e imprese sia sulle sponde che oltre, La Commissione ha già approvato aiuti di Stato per creazione e gestione del collegamento nel 2014, ma il Tribunale ha annullato tale decisione, ritenendo che la Commissione avrebbe dovuto avviare un'indagine approfondita: l'apertura odierna di tale indagine è un invito per tutte le parti interessate a fornire i loro contributi, il che consentirà alla Commissione di adottare una nuova decisione finale ben informata".

ITALIA

MIT: al via Conferenza nazionale sulle infrastrutture. 20-21 marzo trasporto aereo con Conte, Salvini, Toninelli

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – Al via la Conferenza nazionale sulle infrastrutture, i trasporti e il territorio. Il 20 e 21 marzo prossimo partirà la prima di un ciclo di 5 conferenze dedicata al trasporto aereo; sarà organizzata nella splendida cornice di Villa Miani a Roma, e – a segnalare anche l'importanza attribuita da tutto il Governo all'iniziativa – vedrà la presenza del presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, del vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli, e di Armando Siri, sottosegretario di Stato dello stesso Ministero, che curerà – in particolare – la parte organizzativa e tematica della conferenza.

L'iniziativa è stata presentata nel corso di un incontro con la stampa dal ministro Toninelli e dal sottosegretario Siri, e a cui hanno partecipato anche i rappresentanti di ENAC, ENAV, Assaeroporti, Leonardo e Ferrovie dello Stato Italiane, che sostengono l'organizzazione dell'evento. La partecipazione sarà aperta ai maggior stakeholder nazionali e internazionali, ma il lavoro di coinvolgimento all'individuazione dei temi che faranno oggetto della conferenza comincerà fin da subito, con una finestra di dialogo aperta sul sito del MIT per raccogliere idee, suggerimenti, contributi.

I vertici di Enac (Nicola Zaccheo), di Assaeroporti (Fabrizio Palenzona), di Enav (Roberta Neri) e di Ferrovie dello Stato Italiane in rappresentanza di Gianfranco Battisti hanno portato la loro adesione ad un'iniziativa

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

che ha la finalità di mettere a fattor comune le soluzioni più innovative per un ulteriore sviluppo dei vari ambiti del mondo dei trasporti, nel segno della sostenibilità e competitività.

MIT: Conferenza nazionale sulle infrastrutture. Siri: apriamo confronto per adottare le soluzioni migliori

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – “L’obiettivo delle Conferenze nazionali su infrastrutture, trasporti e territorio, è aprire un confronto per raccogliere i contributi di tutti gli stakeholder per le soluzioni che dovremo adottare a livello di governo. Raccogliamo tutte le voci e quel che possiamo assicurare fin da ora è che faremo ciò che decideremo insieme, nell’interesse della nazione e per una prospettiva finalizzata soprattutto alla crescita”.

E’ quanto ha sottolineato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Armando Siri, presentando la serie di Conferenze nazionali, che prenderanno il via prossimo 20 e 21 marzo, e i cui lavori saranno aperti dal presidente del Consiglio Conte, con la partecipazione del vicepremier Salvini.

Siri ha aggiunto che i risultati delle Conferenze troveranno sviluppi in una serie di leggi delega che il Governo porterà avanti per imprimere maggiore dinamicità al settore delle infrastrutture e dei trasporti, individuato come una delle leve principali per la crescita economica del Paese. L’obiettivo è favorire gli investimenti e procedere anche a revisioni di procedure o progetti, laddove si rendesse necessario.

“Nel trasporto aereo, ad esempio – ha sottolineato ancora il sottosegretario – le prospettive sono enormi: si prevede che – dai 2,4 milioni di passeggeri attuali – da qui al 2030 si possa arrivare a un numero di 16,2 milioni di passeggeri, vale a dire circa otto volte di più. L’Italia ha tutte le capacità, le competenze, la forza produttiva per rispondere a tali sfide, vanno rimossi gli ostacoli che ancora ci sono, dalla voce degli operatori possono venire quei contributi utili a indicare le soluzioni migliori. L’importante è che si lavori tutti insieme per l’unico obiettivo che veramente interessa al governo e al paese, cioè lo sviluppo e la crescita”, ha concluso il sottosegretario.

MIT: Conferenza nazionale sulle infrastrutture. Toninelli: poniamo i trasporti al centro dell’economia nazionale

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – “Con la serie di Conferenze nazionali cui diamo il via, poniamo le infrastrutture, i trasporti e il territorio al centro dell’economia nazionale. E, a dimostrazione del ruolo strategico che questi settori rivestono per l’intero Governo, c’è la circostanza che i lavori saranno aperti dal presidente del Consiglio Conte e che vi parteciperà anche il vicepremier Salvini”. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha tenuto a sottolineare particolarmente che l’avvio delle Conferenze rappresenta un’iniziativa “molto positiva”.

E’ positivo l’interesse dei cittadini per una sempre maggiore funzionalità dei servizi e dei trasporti; è positivo l’interesse delle aziende a portare il contributo delle proprie eccellenze e, nello stesso tempo, ad evidenziare i settori dove occorre maggiore investire, soprattutto in direzione dell’innovazione e dell’ammodernamento tecnologico. E’ positivo, infine, che l’impegno di tutta la compagine governativa si concentri sullo sviluppo di un settore che può dare una spinta decisiva al rilancio delle attività nel nostro Paese, nella consapevolezza che – all’interno del governo – “nessuno rema contro” per andare nella direzione di realizzare gli obiettivi di maggior interesse dei cittadini, ha sottolineato il ministro.

Toninelli ha ricordato anche l’importanza del tema della prima Conferenza, che avrà per oggetto il trasporto aereo. Un settore che è già in crescita costante, ma per il quale le previsioni indicano una vera esplosione, con scenari che prefigurano un raddoppio dei passeggeri nei prossimi 20 anni, in una dinamica di progresso in cui l’Italia non può assolutamente restare fuori, ha concluso il ministro.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Consiglio dei Ministri: delega al Governo per semplificazione, razionalizzazione e riordino della normativa sui contratti pubblici

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Il Consiglio dei Ministri, riunito ieri sera, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha approvato dieci disegni di legge di delega al Governo per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore.

I testi approvati, alcuni dei quali sono collegati alla legge di bilancio per il 2019, fanno seguito e superano, ampliandone la portata, il disegno di legge in materia di semplificazione approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri lo scorso 12 dicembre.

Tra le deleghe, quella al riassetto della materia dei contratti pubblici, non solo nei settori ordinari e speciali ma anche nei settori della difesa e della sicurezza. In particolare, la delega mira a rendere la normativa più semplice e chiara, nonché a limitarne le dimensioni e i rinvii alla normazione secondaria.

Dal punto di vista contenutistico, la delega promuove la responsabilità delle stazioni appaltanti e mira ad assicurare l'efficienza e la tempestività delle procedure di programmazione, di affidamento, di gestione e di esecuzione degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, al fine di ridurre e rendere certi i tempi di realizzazione delle opere pubbliche, razionalizzando inoltre i metodi di risoluzione delle controversie, anche alternativi ai rimedi giurisdizionali, riducendo, tra l'altro, gli oneri di impugnazione degli atti delle procedure di affidamento.

Infine, si introducono principi e criteri direttivi volti ad alleggerire gli oneri burocratici e di regolazione, semplificando il carico degli adempimenti gravanti sugli operatori economici.

IDTechEx pubblica un nuovo rapporto su “Electric Vehicles in China 2019-2029”

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – La Cina è la chiave per il futuro dei veicoli elettrici a causa della formidabile innovazione e della portata globale tanto quanto la maggiore domanda del mercato. Il nuovo rapporto di ricerca IDTechEx, “Electric Vehicles in China 2019-2029”, rileva che la penetrazione del mercato e l'innovazione tecnica in Cina degli autobus elettrici è più impressionante delle auto elettriche.

Tuttavia, rileva che la Cina è estremamente arretrata sotto certi aspetti e il suo successo e le sue priorità non sono sempre quelli che i media globali ritraggono. Ad esempio, le aziende cinesi in Cina realizzano trattori e navette per robot agricoli e hanno il record di resistenza per un piano solare nell'atmosfera superiore. I cinesi hanno autorizzato la tecnologia delle auto solari ai tedeschi e ai francesi e hanno esportato grandi bus supercondensatori in molti Paesi, mentre molti produttori stranieri credono ancora che l'unica scelta sia una batteria. Per lo più, il supporto del governo per la produzione e la domanda di veicoli elettrici è altamente intelligente e di successo e le mosse all'estero sono sagge. Ad esempio, il Presidente di Geely ha acquistato quasi il 10% di Daimler per \$ 9 miliardi, diventando il principale azionista. I finanziamenti sono tenuti oscuri ma si ritiene che siano controllati dallo stato cinese.

Nei veicoli elettrici, la Cina è la terra delle opportunità. Individuando lacune nel mercato, Tesla sta installando la produzione in Cina. Il rapporto avverte che, anche con il 99% degli autobus elettrici puri installati nel mondo, la Cina produce ancora due autobus diesel per ogni elettrico. Costruisce ancora centrali elettriche a carbone per fornire elettricità EV. Non c'è mai stato supporto per elettrificare un milione di bus della vecchia scuola inquinanti, per lo più non autorizzati, ma IDTechEx prevede una data abbastanza presto quando il loro costo iniziale in forma elettrica corrisponderà a quello di quelli convenzionali e le vendite decolleranno.

I confronti delle prestazioni di diversi veicoli elettrici in Cina – terra, acqua e aria – e specifiche e fornitori di batterie sono riassunti nelle pagine informative di questo rapporto. Comprendi perché gli e-truck diventeranno un enorme business in Cina e grandi camion di rifiuti elettrici puri vengono già esportati. Scopri come le aziende cinesi, spesso con un brillante sostegno del governo cinese, stanno continuando a comprare marchi,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

rotte sul mercato e tecnologia avanzata all'estero. I nuovi dati IDTechEx si sono riuniti, utilizzando i suoi analisti di livello PhD multi-lingue, per renderlo ottimista riguardo la leadership cinese nelle strade e droni solari e l'impiego di motori hub, ad esempio. Scopri quale tipo di EV off-road venderà in e dalla Cina a tre volte il volume di bici elettriche.

La Cina sta recuperando terreno in robotica e flotte controllate da software e aggiornamenti dei veicoli. Deve fare meglio in elettronica di potenza, supercondensatori ad alta densità energetica, elettronica strutturale e altri aspetti identificati. Con le batterie EV che diventano presto più piccole a causa del raddoppio delle cariche a velocità e di altre innovazioni, alcuni gigafactories cinesi potrebbero diventare asset bloccati. Quando? Comprendere in che modo le componenti EV cinesi avranno successo all'estero e danneggeranno il business dei fornitori occidentali di livello Tier One investendo in modo insufficiente in ricerca e sviluppo.

I veicoli elettrici in Cina 2019-2029 abbraccia 51 società. La 34 pagina "Riepilogo esecutivo e conclusioni" rivela nuovi infogrammi, tabelle e grafici e previsioni dettagliate 2019-2029. Ad esempio, una tabella di 70 settori EV terra, acqua e aria rivela dove la Cina è in testa nelle vendite o nella tecnologia. Forniscono una visione rapida dei settori EV buoni e cattivi in Cina, dei maggiori produttori, dei divari tra esportazione e importazione nel mercato, tendenze tecnologiche e strumenti di previsione. L'accento è sulle informazioni distillate con molte conclusioni e previsioni.

L'Introduzione al rapporto esamina quindi la terra, l'acqua e in particolare l'inquinamento atmosferico, la congestione, le specifiche dei veicoli e la capacità di evoluzione in Cina e il motivo per cui alcuni veicoli sono favoriti dal governo. La regolamentazione, il riutilizzo, il riciclaggio e la tracciabilità in Cina sono coperti inclusi piani e regolamenti nazionali per il miglioramento e il riciclaggio della batteria.

Il capitolo 3 riguarda piccoli veicoli elettrici in Cina: veicoli a 2 e 3 ruote e simili a automobili con importanti nuovi derivati. Comprende rallentamenti del mercato, restrizioni e opportunità di crescita. Il capitolo 5 riassume la situazione delle auto elettriche in Cina con esempi di vendite e leadership tecnologica per azienda.

Il capitolo 4 è più dettagliato sull'ampia attività negli autobus e, in futuro, sui camion e sulle loro batterie, il costo maggiore per ora. Qui trovi l'evoluzione dei costi e del powertrain. Scopri la strategia e le iniziative relative ai veicoli a celle a combustibile e bus e camion supercondensatori che eliminano le batterie di trazione. Vedi negligenza e innovazione con autobus e camion. Il capitolo 6 delinea i leader BYD e Yutong in modo critico ma equilibrato. IDTechEx li descrive come oppositori di successo con entrambe le grandi sfide e le opportunità future.

ASSTRA-ANAV-AGENS chiedono soluzione definitiva su 300 mln di euro accantonati in legge di stabilità

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – “Il Governo ha recentemente preannunciato l’emanazione del decreto di anticipazione del Fondo nazionale trasporti che ripartisce tra le Regioni a statuto ordinario l’80% della dotazione del Fondo per il funzionamento dei trasporti pubblici locali del Paese, scongiurando il rischio che i 300 milioni di accantonamento previsti dalla legge di bilancio 2019 fossero assorbiti già in fase di acconto dell’80% del Fondo”.

Lo scrivono in una nota congiunta ASSTRA, ANAV e AGENS. “Una buona notizia, questa, recentemente anticipata ai media dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Toninelli e che il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Garavaglia, ha riportato intervenendo al convegno nazionale dell’ASSTRA.

L’emanazione del decreto di riparto è senza dubbio un primo importante passo che viene incontro alle richieste di ASSTRA, ANAV, AGENS – le Associazioni delle aziende del trasporto pubblico locale – e alla necessità del settore e delle sue imprese di poter fare affidamento sin da inizio di anno su un flusso certo di risorse, condizione indispensabile per garantire l’efficienza gestionale e l’efficacia e la qualità del servizio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

I Presidenti delle Associazioni – Gibelli, Vinella e Giana – hanno nel contempo chiesto al Governo di individuare in tempi rapidi una soluzione adeguata anche per scongiurare la possibilità che l'accantonamento di 300 milioni si traduca invece in fase di saldo del 20% dell'importo del Fondo TPL, prevista nella seconda metà dell'anno, in una riduzione delle risorse ripartite tra le Regioni a Statuto Ordinario, attraverso una diversa modulazione che salvaguardi la totalità delle risorse statali destinate al finanziamento di un settore giustamente considerato dal Governo di importanza strategica per il Paese”, conclude il comunicato.

ANAV: un importante risultato l'esclusione dei bus dal contributo di accesso a Venezia

(FERPRESS) – Roma, 28 FEB – Grazie ad ANAV i viaggiatori che arriveranno a Venezia in autobus saranno esclusi nel 2019 dal pagamento del contributo di accesso previsto dalla recente legge di stabilità. Questo il risultato delle iniziative portate avanti dall'Associazione in favore delle aziende del settore, e dei propri clienti, quotidianamente impegnate nei servizi di trasporto pubblico di linea e di noleggio con conducente con destinazione Venezia.

“La decisione del Comune di Venezia di accogliere la richiesta di ANAV di escludere, seppur per il 2019, dal contributo di accesso i passeggeri che utilizzano autobus di linea o privati per arrivare in Città, premia i nostri sforzi nel portare avanti le giuste istanze delle imprese associate e dei propri clienti”, ha dichiarato il Presidente di ANAV, Giuseppe Vinella, che aggiunge: “In maniera efficace e tempestiva abbiamo evidenziato all'Amministrazione comunale come le nostre imprese, già da anni, contribuiscano in misura importante al sistema di regolazione degli ingressi alla Città e come l'applicazione di un doppio prelievo a carico della nostra clientela avrebbe rischiato non solo di essere iniquo e discriminatorio, ma di disincentivare fortemente i flussi turistici, con inevitabili ricadute sull'economia locale”.

“La nostra iniziativa naturalmente non si ferma, ma – prosegue Vinella – da qui partiremo per proseguire, sempre in un'ottica costruttiva, il confronto con l'Amministrazione di Venezia al fine di definire a regime un equo, proporzionato e non discriminatorio sistema di prelievo a carico degli autobus e dei relativi viaggiatori. Questo anche in vista dell'imminente programmazione dell'attività turistica delle imprese per l'anno 2020 e seguenti”.

Trenitalia: sempre più in crescita la soddisfazione delle persone che scelgono i treni regionali

(FERPRESS) – Roma, 25 FEB – Sempre più in crescita, nel mese di gennaio 2019, la customer satisfaction delle persone che ogni giorno utilizzano i treni regionali di Trenitalia (Società del Gruppo FS Italiane) per motivi di lavoro, studio e turismo.

La soddisfazione rilevata, per il viaggio nel suo complesso, è dell'85,9%: sale del +2,5% rispetto allo stesso mese del 2018 e del 4,7% rispetto al 2017.

Sono i risultati dell'ultima indagine demoscopica, fatta da una società esterna che ha chiesto alle persone che viaggiano sui treni regionali di Trenitalia di indicare il proprio grado di soddisfazione.

I dati rilevati a gennaio confermano infatti il trend in crescita già registrato nei mesi precedenti e confermano l'attenzione costante del Gruppo FS Italiane verso le esigenze delle persone. Risultati che sottolineano inoltre come il trasporto regionale e metropolitano nel suo complesso sia il vero perno di tutte le attività del Gruppo e al centro del Piano industriale 2019 – 2023.

Il trasporto regionale e metropolitano di Trenitalia si è arricchito, inoltre, dagli ultimi mesi del 2018 di un servizio di customer care dedicato in esclusiva ai pendolari, sui treni e nelle stazioni. Obiettivo è migliorare la qualità del viaggio e la vita di milioni di persone che ogni giorno usano i servizi di Trenitalia e chiedono, insieme a puntualità, pulizia e comfort, anche più attenzioni, informazioni e sicurezza. Sono più di 500 i ferrovieri, in prevalenza giovani e neoassunti, coinvolti in questo progetto innovativo nelle principali stazioni,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

che copre complessivamente 100mila treni regionali all'anno e si estenderà in tutta Italia con un'attenta focalizzazione al territorio.

Crescono positivamente, inoltre, tutti gli altri indicatori dell'esperienza viaggio: la soddisfazione per la security (+3,4%, 82,6% di gradimento), per le informazioni a bordo treno (+2,2%; 85,6% di gradimento), per la pulizia (+2,1% su gennaio 2018, 76,6% di gradimento) e per il comfort (+1,7%, 88% di gradimento).

Soddisfazione che riguarda tutti gli aspetti delle esigenze dei viaggiatori e che è destinata a crescere con i nuovi treni regionali Rock e Pop, in costruzione negli stabilimenti italiani di Hitachi e Alstom, e che arriveranno sui binari italiani dalla prossima primavera. I treni di nuova generazione fanno parte della maxi commessa di Trenitalia – senza precedenti per numero complessivo e valore economico – e garantiranno livelli finora mai raggiunti nel trasporto regionale su ferro in Italia per prestazioni, comfort e compatibilità ambientale.

In tutto saranno 600 i nuovi treni regionali che permetteranno di rinnovare l'80% dell'intera flotta regionale di Trenitalia garantendo un rilancio del trasporto ferroviario regionale e un miglioramento della qualità della vita di 1,5 milioni di pendolari che, ogni giorno, utilizzano i convogli di Trenitalia per viaggiare. A ciò si affianca l'importante rivisitazione dei processi industriali e della macchina organizzativa che gestisce il trasporto regionale.

TAV: MIT, supplemento su parte italiana in ossequio a dibattito. Esito comunque negativo

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – “L'ulteriore supplemento della analisi costi benefici sul Tav Torino-Lione, che riguarda solo la parte italiana del tunnel di base e la tratta nazionale, è stato prodotto dal gruppo di lavoro del professor Ponti su uno specifico input giunto non dalla Presidenza del Consiglio, ma dal Mit e solamente per lo scrupolo di voler dare un ulteriore riscontro al dibattito che si era creato intorno al metodo della analisi”. Lo precisa il Mit in una nota.

“Come ammesso dagli stessi autori, che il Ministero ringrazia per lo sforzo ulteriore, questo contributo si basa su una impostazione che in qualche modo distorce il corretto fondamento della analisi originale. Il risultato è comunque molto negativo – circa -2,5 miliardi nello scenario realistico, peraltro con una incidenza nettamente inferiore delle mancate accise incassate dallo Stato – e ciò nonostante si considerino i costi dell'investimento al netto dei fondi Ue che, tuttavia, arriveranno eventualmente in massima parte solo a consuntivo”, aggiunge il Mit.

“La bozza di questo supplemento è stata consegnata alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero soltanto nella giornata di ieri e sarà regolarmente pubblicata – conclude la nota – dopo il vaglio di conformità da parte della medesima Struttura”.

Trenitalia: in un book neve e parchi a portata di treno. Presentato il vademecum del viaggiatore leisure

(FERPRESS) – Roma, 25 FEB – Otto impianti sciistici e altrettante oasi naturali da raggiungere comodamente in treno racchiuse nel nuovo travel book realizzato da Trenitalia (Gruppo FS Italiane). Il progetto editoriale presentato oggi mira ad incentivare l'utilizzo del trasporto regionale verso i viaggi di piacere, per un turismo sempre più confortevole, sostenibile e sicuro, attento alle esigenze di spostamento delle persone nel tempo libero.

A presentare il travel book “NEVE&PARCHI”, nella sede centrale del Gruppo FS Italiane di Villa Patrizi a Roma, c'erano Maria Annunziata Giaconia, Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia, e Serafino Lo Piano, Responsabile Vendite della Divisione Passeggeri Long Haul Trenitalia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Il nuovo vademecum del viaggiatore leisure “NEVE&PARCHI” di Trenitalia – in versione double face digitale e cartacea – riporta, da un lato, le descrizioni dei luoghi e il modo per arrivare direttamente in treno, con oltre 400 collegamenti al giorno, presso otto impianti sciistici rappresentando il valore aggiunto di andare a sciare in treno e lasciare l’auto a casa e, dall’altro, le mete di otto incantevoli Parchi, nazionali e naturali, servite dai regionali Trenitalia, dalle cui stazioni partono percorsi di trekking e cycling di ogni livello di difficoltà.

Nel dettaglio:

Località NEVE:

Valle d’Aosta: Aosta – Telecabina Aosta-Pila.
Piemonte: Bardonecchia; Beaulard – Parco delle Manavelle; Limone Piemonte – Riserva Bianca Lift.
Trentino Alto-Adige: Impianti di risalita di Dobbiaco; Versciaco – Comprensorio Tre Cime; San Candido – Baranci.
Veneto: Cortina d’Ampezzo.

Località PARCHI:

Liguria: Parco Nazionale Cinque Terre.
Lombardia: Parchi Oltrepò Mantovano.
Veneto ed Emilia Romagna: Parco Naturale Delta del Po.
Toscana: Parco Nazionale Foreste Casentinesi.
Umbria: Parco Nazionale Dei Monti Sibillini; Parco Naturale Fonti del Clitunno.
Lazio: Bosco Macchia Grande.
Puglia: Area marina protetta Torre Guaceto.

Dopo un 2018 che ha visto crescere dell’8% i viaggi di piacere sui treni regionali rispetto al 2017 – portando a una quota del 29% le persone che si spostano per viaggi leisure rispetto al totale dei passeggeri – questa crescente vocazione turistica trova ulteriore impulso nel nuovo travel book presto disponibile anche in versione digitale su trenitalia.com. L’impegno del Gruppo FS Italiane per offrire un servizio capace di rispondere alle esigenze delle persone che utilizzano i treni regionali anche nel tempo libero si accompagna agli oltre 280 collegamenti quotidiani effettuati con Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca che accorciano le distanze da Nord a Sud dello Stivale e ai collegamenti Freccialink, il servizio intermodale di Trenitalia che amplia il network delle Freccie con servizi dedicati, realizzati con autobus moderni e confortevoli, verso alcune delle più affascinanti località d’arte e dei più bei comprensori sciistici in Italia.

I formati sfogliabili di questo e degli altri travel book Trenitalia, tra cui si ricordano le precedenti edizioni Borghi, Mare, Grandi Giardini Italiani e Siti UNESCO, sono disponibili sul sito web di Trenitalia, nell’apposita sezione. I travel book raccolgono cenni storici, le principali curiosità, le attrazioni storiche e artistiche, i prodotti e gli eventi tipici delle località trattate, oltre che il dettaglio sulla tratta ferroviaria interessata.

Visibilità e spinta commerciale al progetto editoriale sarà data anche dal vasto network delle agenzie di viaggio partner di Trenitalia, attraverso iniziative che includono più di 6.500 punti vendita in Italia e oltre 18mila all’estero. Dai mercati esteri si registra infatti un incremento costante dei volumi di vendita, con quasi 8 milioni di turisti stranieri in visita nel nostro Paese che hanno viaggiato con Trenitalia nel corso del 2018, in crescita del 19% rispetto all’anno precedente.

Nel 2019 si registrano segni di ulteriore crescita nel numero dei passeggeri dall’estero, per i quali sarà prevista la versione inglese dei travel book, per portare anche oltre confine la bellezza e il fascino delle città e delle particolarità del Belpaese.

Trenitalia è inoltre attiva nel segmento turistico attraverso la partecipazione al consorzio Eurail/Interrail che da 40 anni promuove l’utilizzo del treno come mezzo di trasporto privilegiato per visitare l’Italia e l’Europa. Il Pass Italia è il più venduto in tutto il mondo nell’ambito dei prodotti One Country.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Gibelli (pres. ASSTRA): tecnologia e bacini più grandi sono il futuro del trasporto pubblico locale

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Nel numero di questa settimana abbiamo intervistato il presidente di ASSTRA, Andrea Gibelli.

Parla un'altra lingua, ha un approccio moderno: l'associazione ne beneficerà. Così è stato bollato l'intervento di apertura del presidente Asstra, Andrea Gibelli, in occasione del 15° Congresso della sua associazione. Gibelli è stato franco: da una parte non ha voluto nascondere i problemi ricordando che «sulle imprese che operano nel trasporto pubblico locale c'è un debito di cattiva fama», dall'altra ha voluto sottolineare anche la capacità delle aziende associate capaci di «aumentare i ricavi per chilometro dell'8% a fronte di una diminuzione del contributo per chilometro pari a meno 1,8%. Nonostante il prezzo delle tariffe rimanga tra i più bassi in Europa». E sono proprio gli investimenti il faro del Presidente.

Quali sono le proposte di Asstra per accelerare il rinnovo del parco circolante?

Già nel 2018 abbiamo avuto un aumento importante dell'immatricolato e per il 2019 ci attendiamo numeri simili se non al rialzo. Come associazione abbiamo proposto il ripristino del Fondo ma per completare il rinnovo del parco circolante servono ulteriori 500 milioni di euro.

Avete una proposta per recuperare questi 500 milioni?

Ci sono almeno tre canali da cui attingere fondi. Il primo è legato alla natura delle nostre aziende che sono energivore ma che non vengono considerate tali e pagano l'energia come se fossero dei privati cittadini.

Davvero lei considera che un'azienda che eroga servizio di trasporto sia assimilabile alle aziende energivore?

Assolutamente sì. Le faccio un esempio. Se sommassimo il consumo elettrico di Atm, Trenord, Gtt Torino, Tper Bologna, Roma e Napoli ci renderemmo conto che tali consumi non si discosterebbero molto da quelli di un'acciaieria, anzi sarebbero ben più alti.

Gli altri due strumenti?

Per recuperare i 500 milioni di cui sopra è necessario prendere in considerazione anche i costi indiretti dal punto di vista sociale. Investire sul TPL significa decongestionare la rete viaria e sostenere la qualità della città. E poi c'è il terzo elemento, quello che mi sta più a cuore: la qualità della vita del singolo cittadino. Il trasporto collettivo, infatti, taglia in modo deciso le emissioni, perché più efficiente dell'auto privata, e questo ha ricadute importanti sui costi sociali e sull'economia del territorio.

Cambiamo discorso, parliamo di integrazione tariffaria. Ci arriveremo mai a questo concetto?

I dati che abbiamo evidenziato con Club Italia sono la dimostrazione che il sistema procede ad ampie falcate verso l'integrazione tariffaria, questo grazie alla tecnologia. Il mondo va avanti a prescindere dalle contratture tra i vari soggetti. Dobbiamo superare il dominio di campanile e ragionare su scala più ampia: il passaggio sarà inevitabile....

In che senso?

Los Angeles è grande come il triangolo tra Milano, Genova e Torino. In un contesto di questo tipo il passeggero non può cambiare quattro mezzi con quattro biglietti diversi. Shanghai conta 24 milioni di cittadini, cioè quelli dell'intera pianura Padana. Secondo lei un cittadino di quella città è disposto a cambiare biglietto o tesserino dieci volte in un giorno? Ripeto: tecnologia e scale più grandi. Ecco cosa ci riserva il futuro.

Torniamo in Italia. Che cosa non è funzionato nella gara Consip?

Il dato di fatto vero è che gli indici indicati per realizzare questa gara unica tengono conto non dei dati reali o dei dati prevalenti ma dei dati medi, che in realtà non hanno fondamento scientifico.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Due gli esempi: i tempi di consegna da parte dei costruttori e il pagamento da parte delle imprese TPL. Ecco, qui ci sono discrepanze enormi...

Cosa bisogna fare?

È necessario costruire degli algoritmi sulla base dei dati delle best practices e non sulla media. Lo sa perché?

No, mi dica.

Perché il nostro sistema ha bisogno di stimoli di efficientamento. Questo consentirebbe una più ampia partecipazione dei costruttori. In molti, infatti, non hanno presentato offerta per gli alti indici di insolubilità di alcune aziende. Che nella maggior parte dei casi non sono nostre associate...

In alcuni casi il problema non sono le aziende inadempienti, ma le Regioni che non pagano il servizio...

È vero. Ci sono Regioni che da anni non pagano il servizio. Lo Stato le dovrebbe commissariare. La democrazia è fatta di regole, rischiamo di sgretolare il sistema se non tutti assolvono al proprio compito.

Restiamo in Italia. Secondo lei le gare di servizio sono uno strumento adatto per il nostro Paese?

Io sono per le gare ma rivendico il diritto dell'affidamento in house, come le direttive europee ammettono. La Direttiva appalti della Comunità europea dovrebbe essere presa tout court così da eliminare tutta la sovrastruttura realizzata negli anni dal legislatore italiano che ha appesantito e reso indigesta una norma che sarebbe dovuta essere uno strumento di modernità.

Sarebbe più facile anche acquistare materiale rotabile...

Assolutamente sì. Anche perché in molti Paesi europei si ragiona sul principio dell'omogeneità della flotta, con relativi risparmi in termini di manutenzione e gestione. Qui in Italia non è possibile nemmeno pronunciare questo principio.

Per anni abbiamo sentito parlare di fusione tra Asstra, Anav e Agens. È un'operazione pensabile nel prossimo futuro?

Non credo proprio. Non ritengo possibile una fusione tra le associazioni. Ci sono differenze molto importanti tra i vari soggetti. La proposta che Asstra sta formulando è quella di mettere la mobilità al centro del dibattito e tramite un Patto federativo lavorare insieme per migliorare il servizio erogato e lavorare per punti.

Roberto Sommariva

Perugia: al via il progetto-pilota "Minimetrò per un'ospitalità che ti aspetti!"

(FERPRESS) – Perugia, 1 MAR – La società Minimetrò S.p.A. ha avviato un interessantissimo, ambizioso ed oggettivamente utile progetto-pilota con l'Associazione no-profit "Adam Accessibility", titolato: "Minimetrò per un'ospitalità che ti aspetti!".

L'obiettivo è quello di promuovere l'utilizzo del minimetrò valorizzando anche i luoghi d'interesse culturale e turistico che si trovano lungo il percorso, con una particolare attenzione alle caratteristiche di accessibilità, fruibilità, da attuare in conformità ad un modello operativo e gestionale che sarà poi certificato secondo le norme sulla qualità UNI EN ISO.

Trattasi, in sostanza, di un progetto finalizzato a migliorare l'offerta di un'efficace accoglienza ed ospitalità, a rendere più agevole e fruibile il servizio, ed i luoghi vicini all'impianto, alle persone con disabilità e con esigenze speciali, attraverso una corretta ed efficace informazione.

Il progetto prevede una intensa attività di formazione del personale, con incontri seminariali e sessioni formative; il primo incontro formativo è in agenda per oggi 1° marzo, presso la sede di Piazzale Bellucci.

REGIONE LAZIO

Porto di Civitavecchia: di Majo, confermati i dati di crescita del traffico crocieristico, RO-RO e container

(FERPRESS) – Civitavecchia, 1 MAR – Il traffico complessivo dei Porti di Roma e del Lazio, con oltre 16,6 milioni di tonnellate, si conferma stabile ai livelli dell'ultimo biennio. 11,4 milioni di tonnellate, pari al 69%, sono state movimentate nel porto di Civitavecchia; 3,5 milioni, pari al 21%, nel porto di Fiumicino e 1,7 milioni di tonnellate, pari al 10%, movimentate nel porto di Gaeta.

Lo riferisce una nota dell'ADSP. "Il totale del traffico è costituito per 5,3 milioni di tonnellate da merci liquide e 11,3 milioni di tonnellate da merci secche. Le prime – si legge ancora – sono state movimentate per il 66% nel porto di Fiumicino (3,5 milioni di tonnellate), per il 24% nel porto di Gaeta (1,3 milioni di tonnellate) e per il restante 10% nel porto di Civitavecchia (0,5 milioni di tonnellate). Diversamente, le merci secche risultano movimentate per il 96% (pari a 11,3 milioni di tonnellate) nel porto di Civitavecchia e per il restante 4% nel porto di Gaeta (per complessive 400 mila tonnellate).

Se nel triennio 2016/2018 il valore complessivo del traffico risulta immutato, si riscontrano sensibili differenze nella sua composizione interna, in particolare per quanto concerne le merci secche ed il volume delle merci in colli e delle rinfuse solide.

Difatti, dal 2016 al 2018, il traffico complessivo di merci in colli (merci in container, su mezzi pesanti, pallets e sacconi) è cresciuto di oltre il 17% (+964 mila tonnellate), pari nel 2018 a quasi 6,5 milioni di tonnellate complessive; a differenza delle rinfuse solide che, nel medesimo arco temporale, diminuiscono del 19% (-1,1 milioni di tonnellate). Flessione determinata sostanzialmente da una sensibile contrazione del traffico di carbone destinato alla centrale elettrica dell'Enel di Torre Valdaliga Nord oltre che delle merci derivanti dalla sua lavorazione (cenere gesso e calcare). In particolare, il traffico di carbone è passato da 4,750 milioni di tonnellate nel 2016 a 3,850 milioni di tonnellate nel 2018. Perdita compensata da un importante aumento delle merci in colli che passano da 5,5 milioni di tonnellate nel 2016 a 6,5 milioni di tonnellate nel 2018, affermandosi definitivamente quale principale tipologia di traffico. Tale crescita è determinata da un incremento nel triennio delle merci in container (+58%; +360 mila tonnellate) che, nel 2018, hanno raggiunto circa 1 milione di tonnellate per oltre 100 mila TEU e, in misura maggiore, da una crescita delle merci trasportate su mezzi pesanti, sia su collegamenti di linea che commerciale, che passano da 4,8 milioni di tonnellate nel 2016 a 5,5 milioni di tonnellate nel 2018 (+15%; +700 mila tonnellate)".

"Il traffico di merci in contenitori fa registrare il numero più alto finora raggiunto – commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo – e per la prima volta nella storia del porto di Civitavecchia i contenitori superano i 100.000 TEU movimentati". "Più che questo dato, che è ancora lontano dalle potenziali capacità del porto e soprattutto del terminal container, è importante sottolineare il significativo aumento del traffico Ro/Ro che conferma la crescita del ruolo di Civitavecchia quale snodo per il traffico intermodale con la Spagna, la Sardegna e la Sicilia". "Ro – Ro, prodotti ortofrutticoli, coils in acciaio e container – prosegue di Majo – sono i settori trainanti, sui quali l'ente sta portando avanti e sostenendo iniziative e progetti". Il traffico di autovetture nuove ha fatto registrare nel complesso una flessione, rispetto al 2017, del 19,5%; ciò a causa di una sensibile contrazione delle auto imbarcate (export), in parte compensata da un incremento di circa il 10% delle auto sbarcate (import).

Per quanto riguarda il traffico crocieristico "le previsioni di crescita del Porto di Roma sono state ampiamente confermate", sottolinea di Majo. Il numero di crocieristi transitati a Civitavecchia nel 2018 è, infatti, cresciuto del 10,8% confermando il porto di Roma quale scalo leader in Italia (e secondo in Europa) con quasi 2 milioni e mezzo di crocieristi. In particolare, la percentuale degli sbarchi è cresciuta del 12,6% e quella degli imbarchi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

del 9,6%. “Tale dato è particolarmente significativo – conclude il numero uno di Molo Vespucci – visto il maggiore indotto prodotto dagli sbarchi/imbarchi rispetto ai semplici transiti di passeggeri e rappresenta, quindi, un segnale positivo per l’economia della città e del territorio”.

E il settore delle crociere, stante le previsioni di RisposteTurismo, continuerà a crescere anche nel 2019.

Importante conferma, quindi, per il primo porto del network, che, nel complesso, tra navi merci, crociere e di linea, ha registrato un totale di 3.212 accosti, con un aumento del 5% e 153 navi in più rispetto al 2017.

Cotral: dal 4 marzo al via nuovo capolinea alla stazione metro C Pantano

(FERPRESS) – Roma, 1 MAR – Cotral potenzia l’integrazione del servizio bus dai Castelli Romani con il capolinea della Metro C. A partire da lunedì 4 marzo otto corse al giorno, dal lunedì al venerdì, collegheranno Frascati con la stazione Pantano – Borghese della linea C della metropolitana.

Nel dettaglio, le corse in partenza e arrivo da:

Frascati-Finocchio delle ore 6:45 (via F.Candida-) e delle ore 14:25 (via Prataporci)
Finocchio-Frascati delle ore 7:05 (via Grotte Celoni) , delle ore 7:15 (via Pilozzo) e delle ore 7:20 (via Prataporci)

Frascati-Colonna-Laghetto Monte Falcone delle ore 6:30 e delle ore 20
Laghetto Monte Falcone – Colonna – Frascati delle ore 7:10
si attesteranno presso il nuovo capolinea di via Casilina Pantano-Borghese in corrispondenza della Stazione Metro C.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito cotralspa.it e sull’account Twitter [@BusCotral](https://twitter.com/BusCotral).

Roma: Stefàno, venerdì in Commissione Mobilità la tramvia Termini – Vaticano – Aurelio

(FERPRESS) – Roma, 27 FEB – “Torniamo a parlare in commissione, il primo marzo, della tramvia Termini – Vaticano – Aurelio. Crediamo fortemente nell’opera e vogliamo avere tutte le carte pronte, aggiornando il progetto definitivo originario, per chiedere i finanziamenti al Ministero entro la fine dell’anno così da bandire la relativa gara per i lavori”.

Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale, Enrico Stefàno. “Per questo sarà una commissione questa volta molto tecnica ed operativa, cercando di reperire anche i primi pareri da tutti i soggetti coinvolti. L’infrastruttura consentirà di riqualificare profondamente e liberare quasi totalmente dal traffico su gomma il cuore della nostra città”, conclude il post.

Fiumicino: ok a OdG per inserimento in fascia A nel sistema Metrebus e rimodulazione tariffe Trenitalia

(FERPRESS) – Fiumicino, 26 FEB – È stato votato all’unanimità dal consiglio comunale l’ordine del giorno presentato dalla Lista civica Zingaretti per richiedere l’inserimento del Comune di Fiumicino nella zona A del sistema di trasporto Metrebus.

“La proposta che noi facciamo – ha dichiarato in aula il capogruppo della Lista Civica Zingaretti Angelo Petrillo – è semplice, anche se sarà difficile il percorso per arrivare alla soluzione. Il sistema Metrebus è nato nel 1994 e vede il trasporto pubblico integrato e circoscritto per fasce. Nel sistema Metrebus ci sono Cotral, Atac e Trenitalia. La zona A è quella che comprende il centro di Roma, Fiumicino si trova invece nella zona B. Noi chiediamo che Fiumicino sia inserito in zona A, dove un abbonamento costa 250 euro, contro i 400 della zona B. I cittadini di Fiumicino devono avere una agevolazione sulle tariffe: in molti, infatti, si recano a Fiera di Roma per risparmiare, in quanto la fermata rientra in fascia A, mentre Parco Leonardo rientra in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

fascia B. Senza considerare che il nostro Comune ospita l'hub internazionale della Capitale. Per dar forza a quest'odg, abbiamo affiancato una raccolta firme con cui cerchiamo di sensibilizzare la cittadinanza su questa problematica".

"Il problema dei collegamenti con Roma – ha aggiunto l'assessore ai Trasporti Paolo Calicchio – è uno dei temi nodali del nostro trasporto. Abbiamo lavorato già con Cotral per aumentare le linee e le corse, alcune in via sperimentale ancora da definire. Sono in corsi sopralluoghi congiunti e riunioni sul tema. Ma è importante avere un tavolo con la Regione sulla questione Metrebus, come chiesto anche nell'ordine del giorno. Con questo voto unanime in Consiglio sono convinto che la nostra richiesta avrà maggior forza. Ce lo richiedono i nostri pendolari, studenti e turisti".

Il Consiglio comunale ha inoltre votato all'unanimità per l'ordine del giorno presentato dal Partito democratico sulle nuove tariffe Trenitalia.

"Il 10 novembre – ha spiegato la capogruppo del Partito democratico Paola Magionesi – Trenitalia ha modificato le tariffe per i treni regionali, passando da una tariffazione chilometrica a una tariffa cosiddetta "fuori centroide".

Questo ha fatto sì che la stazione di Maccarese risultasse fuori dal centro, per cui da un biglietto di 1 euro e 50 per raggiungere San Pietro si è passati a un biglietto da 2 euro e 60. Questa anomalia è stata segnalata anche dall'Osservatorio regionale dei trasporti, perché è stata una iniziativa presa da Trenitalia senza essere concordata con la Regione".

"Abbiamo dunque chiesto al sindaco e alla Giunta – conclude – di intervenire con la Regione per cercare di riportare le tariffe a quelle precedenti e andare così incontro alle esigenze dei nostri pendolari.

Roma: stazione Trastevere, via a riqualificazione piazzale. Nuove banchine e percorsi pedonali

(FERPRESS) – Roma, 25 FEB – Trasformare piazzale Flavio Biondo, davanti alla stazione Trastevere, in un nodo di scambio sicuro e accessibile: con banchine al centro della piazza per salire e scendere dal bus, aree per le biciclette e percorsi pedonali.

L'Amministrazione capitolina ha stilato il progetto definitivo, obiettivo ora è bandire la gara entro l'anno per avviare i lavori nel 2020.

Il progetto, promosso dall'Assessorato alla Città in Movimento e a cura di Roma Servizi per la Mobilità, prevede l'istituzione di un'intera area centrale dedicata al Tpl con nuove pedane per i mezzi, una riorganizzazione dei parcheggi taxi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il potenziamento dell'illuminazione.

"Il restyling completo del piazzale è pensato per privilegiare il trasporto pubblico, facilitare gli spostamenti di chi prende quotidianamente i mezzi e per riqualificare un'area centrale della nostra città nel quartiere di Trastevere. Un altro progetto di rilancio per la città su cui vogliamo investire", dichiara la sindaca di Roma Capitale, Virginia Raggi.

Nel piano si prevede un ampio passaggio pedonale che porterà, in totale sicurezza, alle banchine del trasporto pubblico e all'interno della stazione ferroviaria. Il marciapiede della piazza verso la circonvallazione Gianicolense sarà allargato; sul lato opposto, invece, gli spazi saranno riorganizzati in modo da recuperare aree verdi, creare percorsi pedonali e collocare rastrelliere per il parcheggio delle biciclette. Alle auto private sarà riservata solo una zona kiss & ride, ossia dove si potrà accedere per accompagnare/prelevare qualcuno, ma stando solo il tempo strettamente necessario.

"Uno spazio, oggi occupato da posti auto dove i veicoli alla ricerca di parcheggio e quelli in sosta vietata creano ostacolo al trasporto pubblico e disagi agli utenti, sarà completamente trasformato e migliorato. Non mancheranno, poi, aree dedicate alla sosta dei ciclomotori, alla ricarica dei veicoli elettrici e al car sharing", spiega l'assessora alla Città in Movimento, Linda Meleo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

“Una nuova visione della città e dei nodi di scambio in cui prevalgono il trasporto pubblico, la mobilità sostenibile, gli autobus, i taxi, il bike sharing, il car sharing e la mobilità pedonale”, spiega il presidente della commissione Mobilità, Enrico Stefàno.

ROMA CAPITALE

Formula E II edizione: Frongia e Meleo, al via tavolo con i responsabili mobilità aziendale del quartiere Eur

(MeridianaNotizie) Roma, 2 marzo 2019 – Si è svolto questo pomeriggio, presso la sala della Piccola Protomototeca del Campidoglio, l'incontro previsto fra i Mobility Manager e referenti delle aziende del quartiere Eur, l'Assessore allo Sport, Politiche giovanili e Grandi Eventi cittadini Daniele Frongia, l'Assessorato alla Città in Movimento, i tecnici degli uffici di Roma Capitale per la Mobilità e gli organizzatori di Formula E. Quest'anno, oltre alle Associazioni di Categoria, alla rete degli operatori economici e le strutture scolastiche dell'Eur, sono stati coinvolti anche i referenti delle piccole e medie imprese che insistono sul territorio. Al centro del tavolo la condivisione di strategie di impatto della viabilità e mobilità durante l'evento del Rome E-Prix nei giorni 12-13 Aprile 2019.

L'incontro ha avuto come finalità quella di illustrare i principali interventi previsti dal piano della mobilità dell'evento così da consentire la valutazione di misure organizzative per contenere il disagio dei dipendenti e degli addetti.

L'evento sarà preceduto e seguito dalle operazioni di allestimento e smantellamento del circuito che comporteranno la progressiva modifica dell'assetto della viabilità, della sosta e dei percorsi delle linee bus in alcune strade del quartiere.

“Per ridurre al minimo i disagi anche quest'anno abbiamo studiato un piano dettagliato d'interventi e di comunicazione alla cittadinanza. L'incontro di oggi è un primo passo per illustrare alle imprese che operano nel quartiere lo schema di circolazione pensato per minimizzare gli impatti sulla viabilità, distribuendo i flussi di traffico su più itinerari alternativi a maggiore capacità veicolare con un piano di mobilità strutturato. La nostra squadra ha lavorato per individuare le soluzioni più efficaci e continuerà il confronto con le aziende e i cittadini”, dichiara l'Assessora alla Città in Movimento Linda Meleo.

“Siamo arrivati alla seconda edizione di uno degli eventi più attesi dell'anno: il Gran Premio di Formula E. Grande successo con oltre 30mila presenze l'anno scorso, più di un milione di Italiani incollati davanti alla tv e decine in tutto il mondo. Ci aspettiamo grandi numeri anche quest'anno in termini di risposta dei cittadini romani e del grande entusiasmo manifestato. Il tema della sostenibilità è certamente al primo posto, nel forte connubio tra sport e innovazione e quest'anno sono previste numerose attività gratuite, non solo sportive, fruibili da tutti i cittadini. Il quartiere Eur torna quindi ad essere il vero protagonista, pur con gli inevitabili disagi che abbiamo cercato di minimizzare attraverso la fitta collaborazione tra Roma Capitale, Roma Servizi per la Mobilità, organizzatori e i Mo.Ma.”, ha dichiarato l'Assessore allo Sport, Politiche Giovanili e Grandi Eventi cittadini Daniele Frongia.

Invariato il tracciato di gara di 2,8 km tra via Cristoforo Colombo e il Palazzo dei Congressi. L'area è stata suddivisa in due anelli, uno più interno ed uno più esterno al circuito di gara nei quali è prevista la chiusura totale al transito veicolare e parziale al transito pedonale. Resta invece interdetto l'accesso al circuito di gara per tutto il periodo dal 10 Aprile al 15 Aprile.

Di seguito il dettaglio delle restrizioni alla circolazione.

Da Mercoledì 10 Aprile dalle ore 20.30 a Sabato 13 Aprile alle ore 05.30 è vietato il transito veicolare nei due anelli più esterni, mentre è consentito l'ingresso pedonale a tutti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

Sabato 13 Aprile dalle ore 05.30 alle ore 20.30 permane il divieto di transito veicolare ed è consentito esclusivamente l'accesso pedonale a tutti nell'anello più esterno e soltanto ai possessori di titolo di accesso valido per l'anello più interno.

Da Sabato 13 Aprile dalle ore 20.30 al Lunedì 15 Aprile alle ore 05.30 è vietato il transito veicolare in entrambi gli anelli e consentito l'ingresso pedonale a tutti in entrambi gli anelli.

Anche quest'anno, visto l'atteso impatto sulla mobilità privata, saranno attivati tutti i canali di comunicazione con i diversi soggetti coinvolti: ANAS e Autostrade per avvisare già sul GRA e sulle autostrade in penetrazione a Roma delle chiusure, WAZE per instradare gli utenti su itinerari alternativi alla Colombo.

Prolungamento Metro B di Roma, Meleo: non vogliamo bloccare l'opera

Importante riunione questa mattina in Commissione Mobilità sul prolungamento della linea B della Metro da Rebibbia a Casal Monastero. "Nessuno vuole bloccare l'opera - ha dichiarato l'assessora alla Città in movimento di Roma Capitale Linda Meleo -. Porteremo avanti il prolungamento della metro B Rebibbia-Casal Monastero. Per questo l'abbiamo inserito nel Pums. Nessuno vuole eliminare questo progetto, ma dovremo effettuare una project review perchè l'attuale rapporto contrattuale con i costruttori non ci porta da nessuna parte e va concluso".

"Vogliamo arrivare a una conclusione del rapporto contrattuale - ha aggiunto Meleo - perchè questa convenzione non ci porta da nessuna parte. Attualmente c'è una causa in corso con l'Ati che aveva ottenuto l'appalto. Nel contenzioso ci chiedono 357 milioni". "Faremo una project review per il prolungamento della metro B tra Rebibbia e Casal Monastero - ha inoltre affermato l'assessora -. Se ne sta occupando Roma Metropolitane. Vogliamo rivedere tecnicamente il progetto, una nuova ipotesi progettuale da portare al ministero per chiedere un finanziamento entro settembre o al massimo entro fine anno".

"Per le cinque nuove tranvie, la nuova Roma-Giardinetti, 50 mezzi e le funivie abbiamo chiesto allo Stato 800 milioni - ha sottolineato il consigliere M5S Enrico Stefano, presidente della commissione Mobilità del Comune di Roma -. Per il prolungamento della metro B fino a Casal Monastero ne servono altri 300, considerando che il Comune e la Regione ne mettono circa 100 a testa. Infine chiederemo altri fondi, 200 milioni per la tranvia Tva (Termini-Vaticano-Aurelio) e 50 per il tratto del tram Fori Imperiali-Venezia. Non voglio fare confronti ma se Milano ha chiesto 800 milioni Roma se chiede un miliardo e mezzo non ruba niente".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

AGENDA

Domenica 3 marzo la 12° edizione della Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate

(FERPRESS) – Milano, 27 FEB – L'Anno del Turismo Lento in Italia si apre domenica 3 marzo in già 14 regioni italiane, quando si svolgeranno iniziative, incontri, visite guidate, escursioni a piedi e in bicicletta alla riscoperta del patrimonio ferroviario dismesso. Ferrovie secondarie ancora attive che desiderano rilanciarsi, ferrovie chiuse che vorrebbero il ripristino delle corse, ferrovie non più attive e smantellate che possono diventare provvidenziali piste ciclopedonali.

Attorno a questi tre primari obiettivi si è concentrata dall'anno 2006 l'attenzione di Co.Mo.Do. (Cooperazione Mobilità Dolce) e l'impegno di decine e decine di associazioni e volontari, per il paesaggio che deve essere salvaguardato, recuperato e valorizzato in qualità di bene culturale e anche per misurare e ridistribuire le risorse economiche pubbliche e private legate al recupero delle ferrovie dismesse, creando green jobs. A questo grande evento nazionale Co.Mo.Do. si presenta coinvolgendo quante più realtà possibili locali, nazionali e istituzionali che potrebbero avere qualche interesse nelle tematiche affrontate dall'iniziativa. Un patrimonio da tutelare e salvare nella sua integrità, trasformandolo in green tour per la riscoperta e la valorizzazione di luoghi con connotati diversi e legati ad una fruizione ambientale e turistica.

Ma non solo. La Giornata annuale dedicata alle Ferrovie Dimenticate italiane si dilata per altri 30 giorni dando vita al "Mese della mobilità dolce" (fino al 7 aprile) e ingloba tour a piedi, a cavallo, in bici, portando a un ordito dinamico fra bellezza, paesaggio, tradizioni e storia, dal quale possono riemergere spostamenti esperenziali. C'è infatti un'Italia pigra e silenziosa che non va a motore. Dietro a tangenziali e raccordi anulari spuntano incantati corridoi verdi fra alzaie di canali e fiumi, sentieri campestri, stazioncine, manufatti con ferrovie dismesse ancora da rigenerare, antiche mulattiere ripristinate. La scommessa è invitante: recuperare tutte queste preziose infrastrutture dismesse per creare la rete di "mobilità dolce". Una grande utile operazione ecologica, a costo zero. Co.Mo.Do. la chiama "mobilità dolce". Dolce perché è ancor più che "slow", perché non è solo un modo di spostarsi, è anche sensibilità verso i territori, i paesaggi, la gente; "dolce" perché le ferrovie e le infrastrutture dismesse in generale ricordano la storia d'Italia e non consumano suolo.

LA MOBILITÀ A ROMA MOTODAYS 2019

Roma Motodays, in programma dal 7 al 10 marzo 2019 in Fera Roma, ospiterà **2Wheels2Work** un'area dedicata al commuter che, ogni giorno, sceglie le due ruote per gli spostamenti casa-lavoro. L'area nasce proprio con l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli utenti verso un uso maggiore delle due ruote per muoversi in modo più intelligente, consapevole e sostenibile in città. Con oltre 700.000 veicoli a due ruote a motore immatricolati, di cui la metà sulle strade ogni giorno, Roma è la piazza ideale per parlare di mobilità e di commuting. Si tratta di un progetto unico nel panorama delle fiere italiane con quattro giorni di eventi dal palco del padiglione 3 di Roma Motodays. 2W2W si svolge in collaborazione con **Roma Servizi Mobilità**, **Università degli Studi Roma Tre**, **Università degli Studi Niccolò Cusano**, **FMI – Federazione Motociclistica Italiana** e **Honda Italia**.

IL PROGETTO 2019 – Dalle nuove tecnologie digitali all'elettronica, dalla realtà aumentata alle nuove forme di smart mobility: tutto questo andrà in scena a 2W2W. Un programma di quattro giorni con start up, centri di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

ricerca, aziende e operatori del settore: uno spazio unico di incontro e condivisione pensato non solo per i commuters, ma anche per gli appassionati ed esperti di tecnologia. Ci sarà spazio anche per il divertimento con la nuova Green Riding Experience, l'area prove per i modelli elettrici ed i percorsi indoor per e-bike, monopattini ed hoverboard. 2W2W avrà infine, una forte vocazione social con eventi dedicati alla community biker, live-competition nell'area green e contest fotografici dedicati al pubblico di Roma Motodays.

INNOVAZIONE E START UP – Al via il contest per selezionare le startup più interessanti che saranno ospitate nell'area Innovazione di 2W2W. Ad aprire le giornate dedicate alla competizione, sabato 9 marzo, l'InnovationBreakfast, un evento unico nel suo genere, appositamente concepito per avviare e facilitare il confronto tra startup, aziende e investitori in modo piacevole e informale. Le startup selezionate avranno la possibilità di salire sul palco per sfidarsi in un challenge dinamico ed originale. Un'ulteriore occasione di scambio e confronto con le maggiori aziende del mercato ed essere premiate. Quest'area non sarà quindi solo una zona espositiva, ma un vero e proprio evento che si propone come momento di crescita e dialogo per tutti i partecipanti, dal consumatore alle grandi realtà che intervengono sul mercato.

INNOVAZIONE E RICERCA – 2W2W rinnova il suo legame con la Ricerca, lanciando un contest dedicato alle università per idee e soluzioni innovative in tema di mobilità. I progetti, espressi attraverso il linguaggio video, concorreranno per conquistarsi un posto tra i primi cinque. Agiudicare i progetti, venerdì 8 marzo, sarà una Commissione di valutazione creata ad hoc dal Comitato Scientifico di Roma Motodays. Honda Italia sarà partner dell'iniziativa e parteciperà al comitato di valutazione dei progetti. Al team vincitore, Honda Italia riserverà un premio di formazione in azienda. sarà una Commissione di valutazione creata ad hoc dal Comitato Scientifico di Roma Motodays.

NOVITÀ DALLA GREEN MOBILITY – 2W2W presenterà le eccellenze e le ultime novità dal mercato elettrico, sempre più dinamico e ambito di tecnologia e innovazione.

EVENTI DAL PALCO – L'Agorà sarà il fulcro degli incontri sulla Mobilità, dove si parlerà dei progetti, degli obiettivi e delle nuove tendenze urbane attraverso workshop su sharing, smart mobility e sostenibilità con i principali operatori del settore. Per informazioni sull'esposizione: 2w2w@motodays.it

Tra gli eventi previsti si segnala:

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

GIOVEDI' 7 MARZO

Palco Pad. 3

Workshop *La Mobilità elettrica, verso un nuovo stile di vita*

10.30 - 10.45

ANALISI PIANO CAPITOLINO

Andrea Pasotto, Roma Servizi Mobilità



10.45 - 11.00

ANAS E LA MOBILITA' ELETTRICA

Fabio Pasquali, Anas SpA



11.00 - 11.15

LA DOMANDA DI CAR SHARING ELETTRICO NEI QUARTIERI DI ROMA

Chicco Tagliaferri, Share'ngo



11.15 - 11.30

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' ELETTRICA

Michele Governatori, Axpo Italia Spa



11.30 - 11.45

UNA MOBILITA' SOSTENIBILE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI A ROMA

Stefano Carrese, Università degli Studi Roma Tre



11.45 - 12.00

LO SCOOTER SHARING ELETTRICO A ROMA

Enrico Pascarella, eCooltra



12.00 - 12.15

BIRO': THE URBAN GREEN REVOLUTION

Matteo Maestri, Estrima srl

Modera l'incontro **Catia Acquesta**, giornalista di Roma Servizi per la Mobilità

2WHEELS2WORK

GIOVEDI' 7 MARZO

Palco Pad. 3

Workshop **CICLABILITA' SICURA**

15.00 – 15.20

Intervento di inquadramento sui piani della Amministrazione di Roma Capitale in materia di ciclabilità

Ing. Ilenia Leoni, Dipartimento Mobilità e Trasporti



15.20 -15.40

Il quadro degli interventi programmati per favorire la mobilità ciclabile

Ing. Alessandro Fuschiotto, Roma Servizi per la Mobilità



15.40 -16.00

Il progetto De.Si.Re. per favorire la mobilità dolce negli spostamenti casa-scuola

Dott.sa Stefania Pisanti, Roma Servizi per la Mobilità



16.00 -16.20

Le scuole protagoniste del progetto De.Si.Re

Prof. Maurizio Luzzi, FCI Federazione Ciclistica Italiana



16.20 -16.40

Indirizzi di progettazione per una ciclabilità sicura

Ing. Silverio Antoniazzi, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti



16.40 -17.00

Ciclodromo - Area funzionale per favorire: la mobilità in bicicletta, la sicurezza stradale e lo sport

Dott. Mauro Tanfi, Vicepresidente Regionale FCI

Modera l'incontro Catia Acquesta, giornalista di Roma Servizi per la Mobilità

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – In occasione del 125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione sono previsti diversi appuntamenti tra cui:

27 aprile 2019 Camminata sui sentieri che affiancano la ferrovia dalla stazione di Civitella Cesi alla Città etrusca di Luni e il Ponte sul Mignone.

29 aprile 2019 Convegno “LA MOBILITA’ FERROVIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DI TUTTO IL CENTRO ITALIA – La tratta Civitavecchia CapranicaSutri Orte della Ferrovia dei DUE MARI”.

30 aprile 2019 Pranzo sociale.

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l’Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l’ingresso di un’altra manifestazione ormai rodada per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest’anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all’isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull’oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l’intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L’arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell’iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019

nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 25 febbraio al 4 marzo 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: